

Anziani pazienti assistiti in un reparto ospedaliero, ora scoppia il caso dei pannoloni

Rimuovere filigrana ora

APPROFONDITO L'ASPETTO PATOLOGICO DELLA PROFESSIONE

Liceo Bruno innovativo medici in cattedra per formare nuove leve

I medici salgono in cattedra per insegnare i rudimenti della professione alle nuove leve. L'idea nata nel 2011 a Reggio Calabria approda per la prima volta nel Savonese, al liceo Giordano Bruno di Albenga, che da oggi ha anche una vocazione "medica". La scuola si è aggiudicata un bando indetto dal ministero dell'Istruzione che, grazie alla collaborazione dell'Ordine dei medici provinciale, per tre anni vedrà gli specialisti cimentarsi nel-

lo speciale ruolo di insegnanti. L'obiettivo è formare gli studenti, soprattutto quelli che sognano di vestire un giorno il camice bianco, attraverso percorsi che sono utili anche in vista della preparazione ai test di medicina. Un totale di 150 ore in più rispetto al normale programma scolastico, alle quali hanno già aderito 45 studenti delle classi terze, quarte e quinte, che frequenteranno le lezioni di medicina. «Si tratta di un progetto che

già coinvolge 12 mila studenti nei licei classici e scientifici di tutta Italia – spiega Luca Corti, presidente dell'Ordine dei medici di Savona – Ad Albenga, grazie alla collaborazione di 15 nostri medici e alla sensibilità della preside Simonetta Barile, svilupperemo un percorso molto interessante che porterà i ragazzi ad apprendere prime nozioni, per esempio di dermatologia, cardiologia, ortopedia. Mentre gli insegnanti si concentreranno su lezioni anatomiche, i medici approfondiranno l'aspetto patologico, spiegando per esempio le malattie della colonna vertebrale, della spalla, piuttosto che le ustioni della pelle. Porteremo i ragazzi in ospedale, non a contatto con i pazienti, ma a conoscere le apparecchiature e l'attività quotidiana». —